



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 210

Oggetto: SCHEMA DI ACCORDO PRELIMINARE TRA AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO, REGIONE LOMBARDIA E PROVINCIA DI SONDRIO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DI UN'INTESA RELATIVA ALLE DISPOSIZIONI DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) NEL SETTORE DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLE ACQUE E DELLA DIFESA DEL SUOLO, AI SENSI DELL'ART. 57 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112 E DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12

L'anno 2011 (duemilaundici), addì 08 (otto) del mese di Novembre, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal presente Statuto e dal Regolamento, con avviso della presidenza, sono stati oggi convocati in sede deliberante i componenti della Giunta Provinciale.

All'appello risultano:

MASSIMO SERTORI	Presidente	Presente
PIERPAOLO CORRADINI	Vice Presidente	Presente
ALBERTO BOLETTA	Assessore	Assente
FILIPPO COMPAGNONI	Assessore	Presente
SEVERINO DE STEFANI	Assessore	Presente
ALBERTO PASINA	Assessore	Presente
GIULIANO PRADELLA	Assessore	Assente
SILVANA SNIDER	Assessore	Presente
COSTANTINO TORNADU'	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giuseppe MORRONE, il quale sovrintende alla redazione della presente Deliberazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MASSIMO SERTORI – Presidente – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la seguente proposta di deliberazione presentata dal presidente Massimo Sertori e predisposta dall'ufficio competente:

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che all'art. 57, comma 1, stabilisce che "la Regione, con legge regionale, prevede che il Piano territoriale di coordinamento provinciale di cui all'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, assuma il valore e gli effetti dei piani di tutela nel settore [...] delle acque [...] sempreché la definizione delle relative disposizioni avvenga nella forma di intesa fra la provincia e le amministrazioni, anche statali, competenti", prevedendo inoltre, al comma 2, che "in mancanza dell'intesa di cui al comma 1, i piani di tutela di settore conservano il valore e gli effetti ad essi assegnati dalla rispettiva normativa nazionale e regionale";

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 18 del 26 aprile 2001, con la quale, ai sensi dell'art. 17, comma 6ter, della legge 183/1989 è stato adottato il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (di seguito brevemente definito PAI), il quale è stato successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001;

CONSIDERATO che il PAI, quale stralcio del Piano di bacino di cui alla ex L. 183/1989, costituisce Piano di tutela di settore, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 267/2000, con riferimento alla tutela dell'ambiente, delle acque e alla difesa del suolo;

VISTO l'art. 1, comma 11, delle Norme di Attuazione del PAI, che stabilisce che "I Piani territoriali di coordinamento provinciali attuano il PAI specificandone ed articolandone i contenuti ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e delle relative disposizioni regionali di attuazione";

VISTA la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio", che all'art 17, comma 12, prevede che [...] "la conclusione d'intese ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 comporta automatica variante al PTCP";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", che ha recepito i contenuti della L. 183/89 in materia di distretti idrografici e Piani di Bacino;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 25 gennaio 2010 (pubblicata su BURL serie Inserzioni e Concorsi n. 14 del 7 aprile 2010) con la quale, a seguito del completamento della procedura di cui all'art. 17 della L.R. n. 12/2005 ed in conformità al comma 9 di tale articolo, la Provincia di Sondrio ha approvato il proprio PTCP;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, il cui scopo è istituire un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità Europea;

VISTO il D.Lgs. n. 49/2010, "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni", che prevede che le autorità di bacino distrettuali di cui all'articolo 63 del D.Lgs. 152/2006 predispongano, a livello di distretto idrografico, di cui all'articolo 64 dello stesso decreto legislativo, entro il 22 giugno 2013, mappe della pericolosità da alluvione e mappe del rischio di alluvioni;

CONSIDERATO che, in adempimento alle norme comunitarie, l'Autorità di Bacino del Po, deve predisporre le mappe della pericolosità e del rischio che potranno anche portare alla revisione delle fasce fluviali del PAI;

RILEVATA che la Provincia di Sondrio ha evidenziato la necessità di procedere alla verifica e all'aggiornamento delle fasce fluviali relativamente al tratto sopralacuale del fiume Adda, come previsto dall'art. 1, comma 9, delle Norme di attuazione del PAI, a seguito degli interventi finora realizzati in attuazione del "Piano per la difesa del suolo ed il riassetto idrogeologico" ex legge n. 102/90 di cui alla LR. 23/1992 e delle variate situazioni morfologiche, ecologiche e territoriali dei

luoghi;

CONSIDERATO che è stata altresì evidenziata l'esistenza di problematiche connesse alla presenza, nell'ambito delle Fasce fluviali dell'Adda sopralacuale, di impianti per la gestione dei rifiuti, impianti di lavorazione e deposito di inerti, confezionamento di calcestruzzi e asfalti, nonché problematiche connesse alla gestione dei sedimenti negli alvei dei fiumi Adda e Mera;

ATTESO che per affrontare le problematiche sopra esposte la Provincia di Sondrio ha manifestato la volontà di procedere allo svolgimento di una serie di attività di interesse comune alle diverse Amministrazioni che portino ad elaborare una proposta contenente disposizioni tecnico – normative in base a cui sia possibile procedere alla stipulazione dell'Intesa di cui all'art. 57, comma 1, del D.Lgs. 112/1998;

CONSIDERATO che, affinché il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (di seguito definito brevemente PTCP) possa assumere, ai sensi dell'art. 57, comma 1 del D.Lgs. 112/1998, il valore e gli effetti del Piano di bacino e dei relativi stralci nel settore della tutela dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo, è necessario che le disposizioni del PTCP relative a tale settore siano definite d'intesa tra la Provincia e l'Autorità di bacino competente;

RITENUTO quindi di stipulare, tra Autorità di Bacino del fiume Po, Regione Lombardia e Provincia di Sondrio, un accordo preliminare, ai sensi dell'art.15, comma 1, della L. 7 agosto 1990, n. 241, nonché dell'art. 17 comma 12 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, allo scopo di disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune dei soggetti firmatari finalizzate alla conclusione di un'Intesa relativa alla definizione delle disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia in materia di prevenzione dei fenomeni di esondazione e di dissesto idrogeologico presenti nel territorio di riferimento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, nonché relativamente agli usi del territorio medesimo compatibili con la difesa del suolo e l'assetto idrogeologico, in conformità alle previsioni dell'art. 57, comma 1 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO lo schema di Accordo preliminare allegato alla presente deliberazione, propedeutico alla stipula di un'Intesa di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 112/1998, a seguito della quale il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Sondrio assumerà l'efficacia di Piano di bacino per le materie da esso disciplinate;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura approvato con d.c.r. 28 settembre 2010, n. 56, e la declinazione dello stesso nel P.O. 19 "Risorsa Acqua", O.S. 19.6 "Riordino normativo in materia di difesa del suolo", come da Allegato alla comunicazione del Presidente approvata con d.g.r. 5 agosto 2010, n. 465;

ACQUISITI sulla presente proposta, i pareri favorevoli, previsti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

- 1. di approvare, per i motivi in premessa indicati e qui integralmente richiamati, lo schema di Accordo preliminare allegato e facente parte integrante del presente atto;*
- 2. di delegare il Presidente della Provincia alla sottoscrizione dell'accordo preliminare, dandogli la facoltà di apportare modifiche di carattere meramente formale al testo.*

VISTO il combinato-disposto degli artt. 42 e 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RITENUTA la proposta conforme agli indirizzi di questa amministrazione provinciale;

VISTI i pareri favorevoli resi dai Dirigenti Responsabili, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del Decreto Legislativo 18.08.200 n. 267, sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, inseriti nell'atto;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare e fare propria la su estesa proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente riportata;

2. di demandare l'esecuzione del presente provvedimento, al responsabile del settore di competenza.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MASSIMO SERTORI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MORRONE GIUSEPPE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online dell'amministrazione provinciale di Sondrio in data11/11/2011..... per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MORRONE GIUSEPPE

Sondrio, li11/11/2011.

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini;

Immediatamente eseguibile.

IL FUNZIONARIO
F.to PIERAMOS CINQUINI
